



Concerto in ricordo di Stefano Grott

Serata molto speciale quella proposta dall'Associazione "Amici dell'Opera" di Rovereto per questo sabato sera 18 aprile dalle ore 20.45' nella sempre elegante e accogliente Sala Filarmonica in Corso Rosmini, dedicata al ricordo di Stefano Grott.

Figura importante e indimenticabile all'interno di una famiglia, che ha fatto della musica una grande ispirata passione e l'elemento cardine delle proprie vite.

Protagonisti saranno i fratelli Mattia e Daniele Grott, stimati docenti e apprezzati Maestri di musica e direttori di complessi musicali e di Cori.

Mattia Grott dirigerà la "Blackout Orchestra", sorta all'interno del CDM di Rovereto, in un repertorio assai variegato tra classico e moderno.

Daniele Grott condurrà la "Band Raining Fire", complesso sorto anch'esso all'interno del CDM, eseguendo brani di grande effetto e piacevolmente sorprendenti.

Tra le due attese esibizioni sarà il Maestro Renzo Vigagni ad emozionare al pianoforte la Sala con il suo riconosciuto talento.

La serata si chiuderà con due vibranti brani eseguiti dai due complessi uniti.

Tanta emozione, che solo la musica può regalare.

Il tutto nel ricordo indelebile dell'amico Stefano Grott.

A tal proposito, ecco alcune brevi ma sentite parole con cui il Maestro Nicola Sfredda, Presidente dell'Associazione "Amici dell'Opera", ricorda l'amico Stefano Grott: *"Chiaramente a Stefano sono stato legato con grande affetto e con reciproca stima. Moltissimi i momenti vissuti assieme. E' stata un'idea grandiosa quella di Antonio Grott di ricordare, sempre in maniera molto attiva e proprio nella musica, la figura del suo meraviglioso fratello Stefano e di valorizzare il talento straordinario dei suoi figli Mattia e Daniele, che sono bravissimi. C'è il grande ricordo, la nostalgia anche per il grande amico, e poi però anche il piacere di vedere come i suoi figli riescano a portare avanti in maniera così significativa i valori musicali che lui ha espresso nella sua breve vita".*

E pure dal fratello Antonio ci arrivano parole espresse con comprensibile grande emozione: *" Il ricordo di Stefano rappresenta la principale motivazione per lo sforzo di organizzare ogni anno questo concerto. La musica è un linguaggio universale, tutti i musicisti parlano la stessa lingua e quindi, con il concerto, la musica riporta in mezzo a noi la presenza viva di Stefano".*